



COMUNE DI FRASSINO
PROVINCIA DI CUNEO
VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15

OGGETTO: ACQUA BENE PUBBLICO - PROVVEDIMENTI

L'anno duemiladieci addì DICIANNOVE del mese di LUGLIO alle ore 21,00 nella solita sala delle adunanze, si è riunito a norma di legge in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale con la presenza dei Signori:

				PRESENTI	ASSENTI
1	MATTEODO	Bernardino	SINDACO	X	
2	RIGONI	Dante	CONSIGLIERE	X	
3	CORNAGLIA	Mauro	CONSIGLIERE		X
4	ANSALDO	Giuliano	CONSIGLIERE	X	
5	TREVISAN	Carletto	CONSIGLIERE		X
6	SOLERI	Gianluca	CONSIGLIERE	X	
7	MASTRORILLI	Mauro	CONSIGLIERE	X	
8	ROSSI	Gian Piero	CONSIGLIERE		X
9	OLIVERO	Franco	CONSIGLIERE	X	
10	GIUSIANO	Armando	CONSIGLIERE	X	
11	MATTEODO	Maura	CONSIGLIERE	X	
12	ISAIA	Anna Maria	CONSIGLIERE	X	
13	TERRONI	Giuseppina	CONSIGLIERE	X	
				10	3

Assiste il Signor LUBATTI Dr. Pier Michele Segretario Comunale che provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza il Signor MATTEODO Bernardino nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Il Sindaco procede a dare lettura del testo della proposta dell'ordine del giorno sull'acqua bene pubblico così come segue:

PREMESSO,

- CHE l'acqua è fonte di vita e costituisce un bene comune dell'umanità, un bene che appartiene a tutti e che pertanto non può essere proprietà di nessuno, ma un bene condiviso equamente da tutti;
- CHE a livello istituzionale con D. Lgs. n. 135/2009, in particolare con l'art. 15 si obbligano le Amministrazioni Locali ad individuare i gestori di servizi pubblici di rilevanza economica, mediante procedure competitive ad evidenza pubblica, con possibili rischi di conduzioni speculative ed aumenti tariffari;
- CHE l'acqua non può essere oggetto di speculazione, perchè solo una proprietà pubblica può garantire la tutela della risorsa, il diritto e l'accesso dell'acqua a tutti;
- CHE l'acqua non può e non deve essere considerata un "prodotto commerciale", bensì, un patrimonio che va protetto, difeso e trattato come tale;
- CHE l'acqua, in quanto indispensabile alla vita "è un bene comune fondamentale e, quindi di proprietà e gestione pubblica", come recita il documento "Tutela delle risorse idriche approvato nell'Assemblea plenaria del 5.6.2008 del CNEL";
- CHE l'Unione Europea mira a garantire che vengano rispettate le norme della libera concorrenza;
- CHE la Costituzione Italiana al Titolo V riconosce che la gestione dei servizi locali è di competenza delle Regione e dei Comuni;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO atto che per il presente atto di indirizzo non sono necessari i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO il D. L.vo 18/08/2000 n. 267;

ALL'unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. Di riconoscere il diritto all'acqua come diritto umano, universale, indivisibile, inalienabile, lo status dell'acqua come bene comune pubblico.
2. Di dare atto che il servizio idrico deve essere gestito in modo da garantire a tutti i cittadini l'accesso all'acqua.
3. Di richiedere modifiche alla normativa sopracitata tali da ripristinare la possibilità di gestire le risorse idriche mediante enti e aziende aventi carattere pubblico.
4. Di inviare copia del presente atto alla Provincia di Cuneo, all'Autorità d'Ambito del Cuneese, al Ministero dell'Ambiente, alla Regione Piemonte Assessorato all'Ambiente, ai signori Parlamentari della Provincia di Cuneo

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
- Bernardino MATTEODO -
F.to Bernardino MATTEODO

IL SEGRETARIO COMUNALE
- LUBATTI Dott. Pier Michele –
F.to LUBATTI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124, D.LGS. 18/08/2000 n. 267)

N.reg. pubblic.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 27 07 2010 all'albo pretorio del palazzo municipale e albo pretorio informatico ove rimarrà esposta per 15 giorni esecutivi.

Li 27/07/2010,

IL SEGRETARIO COMUNALE
- LUBATTI Dott. Pier Michele –
F.to LUBATTI

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo

Li 27.07.2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
LUBATTI Dott. Pier Michele –

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune e Albo Pretorio Informatico e che nei suoi confronti non è intervenuto nei termini prescritti un provvedimento di annullamento, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 1° comma dell'art. 134 del D.LGS. 18/8/2000 n. 267.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
- LUBATTI Dott. Pier Michele -

This document was created with Win2PDF available at <http://www.win2pdf.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.
This page will not be added after purchasing Win2PDF.